



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

Periodo di incontri: alla scoperta di comunità e persone



El Jocote: visita alla comunità e attività di riflessione sulla situazione delle persone della terza età (maggio 2023)

Cari parenti, amici, amiche, sostenitori e sostenitrici,

Eccomi qui, dopo cinque mesi dalla mia partenza, con questo secondo bollettino! Spero che stiate tutti bene e che vi stiate godendo l'estate! Prima di tutto, ci tengo a ringraziarvi tutti/e calorosamente per il vostro interesse e per il sostegno apportato al mio progetto in Nicaragua. Questa volta, il bollettino lo scrivo seduta nel mio ufficio presso la UNAG (*Unión Nacional de Agricultores y Ganaderos*) di Estelí, dopo varie settimane passate viaggiando a destra e a sinistra per il nord del Nicaragua, visitando varie organizzazioni e comunità. In questo scritto cercherò di parlarvi dei miei primi mesi ad Estelí, della realtà locale, dell'andamento del progetto e delle attività svolte. Spero di riuscire a suscitare il vostro interesse!

Contatto - Lisa Marchesi

Per iscriversi al mio gruppo di sostegno oppure non ricevere più il bollettino scrivimi:

lisa.marchesi@comundo.org - Comundo si fa carico dei costi degli interscambi.

Le informazioni sulle possibilità di donazione si trovano nell'ultima pagina.





Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo



Vista sulla periferia di Estelí (febbraio 2023)

I primi mesi ad Estelí

Nel primo bollettino vi ho brevemente descritto quale sarebbe stato il mio lavoro qui in Nicaragua, che consiste nella realizzazione di una diagnosi sul tema delle persone della terza età in diverse organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM. L'obiettivo è poter elaborare in seguito una strategia per rafforzare il coinvolgimento di queste persone. Nonostante il mio lavoro coinvolga dunque diverse organizzazioni, mi trovo principalmente presso la "UNAG" di Estelí, dove ho un ufficio a mia disposizione. È qui che ho trascorso i primi mesi dopo il mio arrivo, familiarizzandomi con il luogo e il contesto, conoscendo meglio la UNAG e i miei colleghi. Durante questo periodo, ho anche pianificato le mie attività e la metodologia da utilizzare per elaborare la diagnosi.

Durante questi primi mesi, ho avuto l'opportunità di esplorare la città di Estelí, trovare un appartamento dove vivere e incontrare gli altri cooperanti presenti sia ad Estelí che in altre parti del paese. Ho anche accompagnato il team della UNAG nelle visite ad alcune comunità.

Ho subito iniziato ad apprezzare questa zona del paese, che prima conoscevo poco, e le persone con cui interagisco quotidianamente. Dopo la mia prima esperienza a Managua, ho trovato Estelí una città più tranquilla e sicura, dove mi sento più a mio agio nel

camminare per strada da sola. È meno caotica e ha un clima più piacevole e più fresco, sebbene ci sia un piccolo inconveniente: la quantità di zanzare presenti in questa stagione di piogge...

Per quanto riguarda le persone che ho avuto il piacere di incontrare, mi hanno accolta molto bene. I cooperanti presenti ad Estelí, ad esempio, si sono prontamente offerti di aiutarmi a conoscere la città e ad orientarmi, fornendomi preziosi consigli pratici. Con questi cerchiamo di incontrarci una volta a settimana per scambiare due chiacchiere, condividere esperienze, impressioni e preoccupazioni. Tutto questo ha contribuito a facilitare la mia integrazione in questa realtà e mi ha permesso di sentirmi subito a mio agio.



Incontro tra cooperanti Comundo/INTERTEAM e responsabili delle organizzazioni partner (marzo 2023)

Il contesto attuale: la stagione delle piogge

Durante questi primi mesi ho avuto anche la possibilità di conoscere un po' meglio il contesto e la situazione del nord del Nicaragua. Nel primo bollettino vi avevo già spiegato come questa zona faccia parte del *Corredor seco*, un'area geografica caratterizzata da un aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi come periodi di siccità o di forti piogge. Nel momento in cui sto scrivendo questo bollettino, è iniziata la stagione delle piogge, che però si è fatta attendere.



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo



El Zapote, Madriz: risveglio dopo una notte di pioggia (giugno 2023)

Gli agricoltori aspettano le piogge, che normalmente sono attese per la metà di maggio, per poter seminare. Arrivate quest'anno con una qualche settimana di ritardo, ci si preoccupa per questa irregolarità. Negli ultimi anni, il Nicaragua ha sperimentato un significativo cambiamento dei fenomeni meteorologici durante la stagione delle piogge, con un'irregolarità sempre più evidente. Questo sta provocando gravi conseguenze per gli agricoltori locali e il loro raccolto. La stagione delle piogge, una volta caratterizzata da precipitazioni regolari e prevedibili, è diventata imprevedibile e discontinua. Periodi di prolungata siccità sono seguiti da intense e abbondanti precipitazioni in breve tempo. Questo ciclo incostante rende difficile per gli agricoltori pianificare e adottare le giuste strategie di coltivazione. Uno degli impatti più evidenti è la diminuzione della produzione agricola.



Miraflor, Estelí: "Piantagioni: caffè organico, platano (banana verde), banana"

Gli agricoltori si trovano ad affrontare una sfida sempre maggiore nel garantire che le loro colture ricevano l'acqua necessaria per crescere sane e produrre raccolti abbondanti. Le piogge insufficienti o troppo intense possono danneggiare le piantagioni, portando a una diminuzione della resa e alla perdita di reddito per gli agricoltori. Inoltre, questa instabilità delle precipitazioni ha un impatto negativo sulla sicurezza alimentare delle comunità rurali. La mancanza di una pianificazione adeguata e di un'irrigazione efficiente può portare a carenze alimentari e alla scarsità di risorse per queste comunità.



Piedras Anches, Estelí: visita a un orto bio-intensivo con la UNAG (febbraio 2023)

Inoltre, si sta attualmente parlando dell'arrivo, quest'anno, del fenomeno "El Niño", che si pronostica sarà più grave rispetto agli eventi precedenti e potrebbe causare gravi danni all'agricoltura, suscitando già preoccupazione tra gli agricoltori. Il Niño è un fenomeno atmosferico provocato dal graduale riscaldamento delle acque dell'Oceano Pacifico tropicale, in grado di influenzare i modelli climatici globali. In alcune parti del Nicaragua, l'effetto del Niño può portare a una diminuzione delle precipitazioni, causando siccità e carenze idriche. Dall'altra parte, il Niño può anche portare ad un aumento delle precipitazioni in alcune regioni, causando forti piogge e inondazioni. In entrambi i casi, l'agricoltura subisce un notevole impatto.



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

Incontri e scambi: visita a organizzazioni e a comunità rurali

Dopo i primi mesi di ambientamento, durante i quali ho pianificato le attività e la metodologia per la realizzazione della diagnosi sul tema delle persone della terza età (definite come persone con più di 60 anni), ho iniziato le visite alle diverse organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM. Attualmente, ci sono 17 organizzazioni partner, che collaborano in una rete chiamata “Cluster di Sicurezza alimentare e generazione di reddito”. Per la diagnosi, ho pianificato di visitarne 15 e, al momento in cui scrivo questo bollettino, ne ho già visitate 14. Le visite si suddividono principalmente in due momenti chiave: una riunione con il team dell’organizzazione e un incontro con un gruppo di persone della terza età (e talvolta non solo) che fanno parte del gruppo target dell’organizzazione in questione. L’obiettivo di queste visite è comprendere le attività attuali delle organizzazioni nei confronti delle persone della terza età, nonché la situazione e le necessità di queste ultime. Considero sia di grande importanza incontrare non solo i membri del team, ma anche le persone della terza età nelle comunità, poiché permette di dar voce a coloro che sono direttamente interessati e che conoscono meglio di chiunque altro la realtà che vivono.



Palacagüina, Madriz: attività con il team di un'organizzazione partner (maggio 2023)

Ho avuto la possibilità di conoscere diverse comunità nei dipartimenti di Estelí, Madriz, Nueva Segovia, Matagalpa e Jinotega, e sono profondamente grata a tutte le persone che mi hanno accolta e che hanno condiviso con me le loro realtà. Attraverso i loro racconti, ho compreso le numerose difficoltà che le persone della terza età affrontano nelle comunità, spesso remote e di difficile accesso.



El Porcál, Madriz: dinamica di presentazione con un gruppo di persone della terza età (giugno 2023)

Durante questi incontri, mi piace considerarmi un semplice “tramite” o “mezzo” che permette di rendere visibili le esperienze e le necessità di queste persone, offrendo loro l’opportunità di esprimersi e di essere ascoltate. In questo modo, mi sono resa conto di quanti fattori influiscano sulla realtà delle persone della terza età nelle comunità rurali che ho visitato. Chiaramente, ogni comunità ha le proprie specificità, ma ho notato che molte problematiche e necessità si ripetono, sebbene le priorità possono variare.

In questo bollettino, non intendo analizzare e spiegare dettagliatamente ogni singola problematica osservata, ma ritengo giusto menzionarne alcune per darvi un’idea della realtà vissuta da queste persone.

Uno dei fenomeni importanti che sta interessando il Nicaragua negli ultimi anni è la migrazione, che comporta numerose difficoltà: molti giovani lasciano le comunità per lavorare all’estero o nelle città. Il settore



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

agricolo non interessa più molto i giovani. Di conseguenza, le persone anziane si trovano sole nelle comunità, senza il sostegno dei figli e senza la possibilità di assumere lavoratori per aiutarli nei lavori agricoli a causa della mancanza di manodopera. Inoltre, poiché praticamente nessuna persona che vive nelle comunità rurali ha un'assicurazione o riceve una pensione, sono costrette a lavorare fino alla morte, pur diminuendo le energie con l'avanzare dell'età. L'alternativa per coloro che non sono più in grado fisicamente di lavorare nei campi e non hanno parenti che possono aiutarli è dipendere dalla carità della comunità. Per quanto riguarda i giovani rimasti, molte delle persone che ho incontrato lamentano un cambiamento nelle relazioni familiari con l'avvento della tecnologia. I giovani e spesso anche gli adulti trascorrono il tempo al telefono anziché dialogare con il resto della famiglia, con la conseguenza che molti valori e il rispetto verso gli anziani vengono persi. Molte persone della terza età si sentono dimenticate, ignorate, inutili e sole. Ho perso il conto delle volte che mi è stato detto che agli occhi della società e delle famiglie, le persone della terza età "ya no sirven" (tradotto, "non servono più").



Miraflor, Estelí: attività di riflessione con un gruppo di persone della terza età (maggio 2023)

Nonostante le difficoltà, appare subito evidente che queste persone possiedono una vasta conoscenza. Molte di loro sono analfabete o hanno un basso livello d'istruzione, ma ciò non ha impedito loro di imparare attraverso le esperienze vissute e le conoscenze tramandate oralmente di generazioni in generazione.

5 | www.comundo.org



El Jocote, Madriz: un signore durante un'attività di riflessione nella comunità (maggio 2023)

Queste conoscenze abbracciano diversi ambiti, come l'agricoltura, l'uso di piante medicinale, la lettura dei segnali della natura e del cielo (come la luna), e molto altro. Tuttavia, sorge preoccupazione per la difficoltà attuale di trasmettere queste conoscenze ancestrali alle nuove generazioni, con il rischio che vadano perdute. Si sostiene che i giovani non siano interessati a queste conoscenze o non vi credano, preferendo ciò che viene loro insegnato a scuola. Questo processo è ulteriormente ostacolato dalla migrazione, che allontana i giovani dalla comunità e quindi dalla possibilità di apprendere dalle persone anziane che vi risiedono.

In conclusione, le visite alle diverse organizzazioni e gli incontri con persone della terza età nelle comunità rurali hanno evidenziato, tra le altre cose, l'importanza di preservare le conoscenze ancestrali e promuovere lo scambio intergenerazionale.



Attività di riflessione nella comunità di Apalí (maggio 2023)



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

I prossimi passi

Terminate quasi tutte le visite mi trovo di fronte a un ampio volume di dati e informazioni da organizzare e analizzare. L'obiettivo principale è ottenere una panoramica completa della situazione nelle diverse organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM riguardo al tema delle persone della terza età, identificando le necessità, le buone pratiche e le organizzazioni con cui ha senso lavorare maggiormente questo tema in futuro. Questo permetterà l'elaborazione, nella fase successiva, di una strategia a livello del cluster per rafforzare il coinvolgimento delle persone anziane.

Immagini e tradizioni dal Nicaragua

Giungiamo così anche alla fine di questo secondo bollettino. Spero di essere riuscita a darvi un'idea, seppur ridotta, del contesto e del mio lavoro qui in Nicaragua. Se in un qualsiasi momento aveste domande o desideraste condividere una riflessione, un commento o un'osservazione, non esitate a scrivermi!

Tuttavia, non posso terminare questo bollettino senza condividere con voi alcune immagine di questo



bellissimo e variegato paese, che ho l'opportunità di visitare durante il mio tempo libero. Si passa dalle onde dell'Oceano Pacifico, amate dai surfisti, alle acque cristalline del Mar dei Caraibi. Da vulcani fumanti, che abbondano nella zona occidentale del paese, a pacifici laghi e lagune. Il tutto arricchito da panorami e tramonti mozzafiato.



Non posso inoltre non nominare la ricchezza culturale di questa terra, con le sue feste e tradizioni. Tra le foto, ad esempio, trovate la tradizionale creazione di tappeti di segatura colorata a León (nel quartiere di Sutiaba) durante la Pasqua, e la sfilata di carrozze che accompagna la tradizionale fiera gastronomica del primo di maggio a Corinto.

Con queste immagini concludo, ma non voglio dimenticare la promessa fatta nel mio primo bollettino. Ecco perché, nelle prossime pagine, troverete una nuova leggenda nicaraguense e alcune curiosità ad essa legate. Questa volta vi presento una storia originaria del nord del paese, dove si trova pure Estelí. Buona lettura!

Un caro saluto a tutti/e e a presto!

Lisa



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

Curiosità: miti e leggende

La scorsa volta vi avevo raccontato di come in Nicaragua si raccontino moltissime leggende, quasi sempre caratterizzate da una nota macabra. Ciò che mi ha sempre stupito è come la gente creda a queste leggende, che si sentono molto presenti. Infatti, ci sono molte persone che assicurano di aver visto o sentito i personaggi protagonisti di queste leggende o di aver assistito agli eventi che vi si raccontano.

Qui di seguito vi lascio leggere una delle versioni della leggenda "La Mocuana". Dicono che questa leggenda ha circa 500 anni e, essendo stata trasmessa oralmente di generazione in generazione, ne esistono attualmente varie versioni. Si afferma che faccia parte del patrimonio culturale e tradizionale del Nicaragua e che per molto tempo ha fatto parte delle chiacchiere di molte famiglie.



La Mocuana. Fonte: Google

La Mocuana

Molti anni fa, agli albori della colonizzazione spagnola, la notizia dei giacimenti d'oro situati nei territori del cacique (capo tribù indigeno) del terzo villaggio di Sébaco attirò molti spagnoli. Furono accolti calorosamente dall'indio, che donò loro dell'oro da inviare al re di Spagna. Dopo il dono, il cacique pregò gli stranieri di andarsene e di non tornare. Essi fecero finta

di acconsentire, ma presto ritornarono con l'intenzione di sottomettere il capo indigeno e rubare le sue ricchezze. Venuto a conoscenza di ciò, il cacique nascose i suoi tesori in una grotta nel comune de La Trinidad. Solo sua figlia conosceva l'ubicazione del nascondiglio. Seguì una feroce battaglia, che il cacique e la sua gente riuscirono a vincere.



Primo incontro tra il cacique e gli spagnoli. Foto: Google

Quando la notizia giunse in Spagna, il figlio di uno degli spagnoli sconfitti pianificò una "vendetta". Si recò in Nicaragua e visitò il cacique, dove conobbe la sua bellissima figlia e se ne innamorò. Lei ricambiò il suo amore e, sapendo che il padre si sarebbe opposto con forza al loro matrimonio, fuggì con lo spagnolo. Quest'ultimo riuscì a convincere la ragazza che avrebbero avuto bisogno dell'oro per fuggire, e lei gli mostrò la grotta dove suo padre conservava le ricchezze. Lo spagnolo, soddisfatto, prese le ricchezze e rinchiuso la giovane nella grotta, bloccando l'uscita. A causa del tradimento e della prigionia, la ragazza impazzì. Nonostante avesse perso la ragione, riuscì a fuggire dalla grotta attraverso un'uscita segreta.

Da allora, la ragazza, chiamata la Mocuana, appare sulle strade e invita i passanti a seguirla nella grotta. Si presenta come una figura slanciata, vestita di bianco, con lunghi capelli che le coprono il volto. Nessuno è mai riuscito a vedere il suo volto.



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali

Un interscambio professionale con Comundo



Zona nord del Nicaragua con focus su Sébaco, La Trinidad e Estelí

Conclusione

Si dice che in molti, attraverso le generazioni, abbiano raccontato della Mocuana e delle sue svariate apparizioni. Dicono che solitamente fa la sua apparizione durante il periodo quaresimale, altri affermano che la si possa incontrare a tarda notte su strade solitarie.

Un qualche anno fa è addirittura stato pubblicato un articolo in cui un anziano racconta di come, una quarantina di anni fa, la Mocuana visitasse quasi tutte le notti la casa in cui si era appena trasferito, nel villaggio de La Trinidad. Quando arrivava, la Mocuana cominciava ad applaudire, a cantare e a urlare, impedendogli di dormire. Secondo questo signore, la ricetta per allontanarla era la senape benedetta dal sacerdote locale, un prodotto che secondo alcuni anziani viene utilizzato per spaventare i fantasmi.

Sondaggio sul bollettino

Care e cari membri di gruppi di sostegno, ecco un breve sondaggio sul formato dei bollettini. In futuro vorremmo migliorare la nostra comunicazione, rendendola più dinamica, personalizzata e rispettosa dell'ambiente: ecco perché apprezzeremmo molto il vostro feedback!



<https://forms.office.com/e/hZTrSa1jFj>

Vi ringrazio di cuore per la vostra partecipazione e vi auguro una bella estate!

Anna

La vostra coordinatrice dei gruppi di sostegno

Donazioni

Con la polizza di versamento allegata, le donazioni sono attribuite direttamente al mio progetto. Se dovessi usare un'altra polizza, indica per favore "NWG Lisa Marchesi" come riferimento. Grazie di cuore per il tuo sostegno!

(Comundo è finanziata fino al 40% dalla Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione. Il resto è coperto da donazioni private. Comundo rispetta i severi criteri del label ZEW0).



Bollettino Nr. 2 – Luglio 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali
Un interscambio professionale con Comundo

Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con circa un centinaio di cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambini, giovani e anziani. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta dei cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. La ringraziamo di cuore del suo sostegno.

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

